

LIBERETA' ON LINE



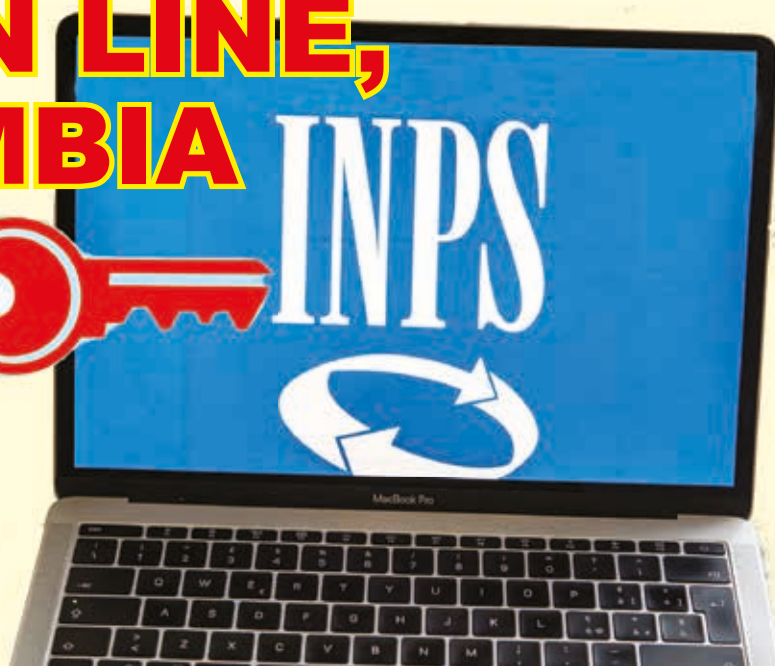
la newsletter del sindacato pensionati Cgil Friuli Venezia Giulia

numero 34 - settembre 2020 - supplemento a Liberetà Fvg n. 1 - 2020

Direttore responsabile: Antonello Rodio - Proprietario: Spi Cgil Fvg - Editore: Cronaca Fvg sas - N. iscrizione Roc 20027 - Reg. Tribunale di Trieste n. 934 del 21/5/96

SERVIZI ON LINE, L'INPS CAMBIA LE CHIAVI

**Il PIN verso la "pensione".
Dal 1° ottobre non verrà
più rilasciato.
Lo Spid diventerà l'unica
chiave d'accesso.
Le istruzioni per l'uso**



Cambia la porta d'accesso per accedere ai servizi e ai documenti sul sito internet dell'Inps (www.inps.it). Infatti **dal 1° ottobre il Pin va in pensione** e non sarà più rilasciato (se non per poche categorie di utenti): quelli già attivi saranno ancora utilizzabili, ma solo per una **fase transitoria**. La principale chiave di accesso al sito, per gestire le pratiche e per l'invio o la richiesta di documenti sarà lo **SPID**, il Sistema pubblico di identità digitale che, oltre al sito Inps, permette già ai cittadini di accedere a molti altri servizi della Pubblica Amministrazione (come quelli fiscali, la Carta Famiglia o SeSaMo, il portale sanitario della Regione dove è possibile, ad esempio, cambiare la scelta del proprio medico di base o effettuare la prenotazione di visite ed esami).

Lo SPID, che dopo la fase transitoria sarà l'unica modalità al sito Inps, è già utilizzabile per accedere a tutti i servizi online dell'istituto (lo hanno fatto, ad esempio, molti autonomi per accedere ai vari bonus Covid, i lavoratori dipendenti per l'accesso a misure come i congedi parentali, i bonus centri baby sitter e centri estivi e altri benefici attivati per far fronte agli effetti della pandemia). Lo Spid è di fatto un codice già dispositivo, mentre il Pin dell'Inps prevede due livelli di attivazione.

Il Pin dell'Inps continuerà ad essere rilasciato solo agli utenti che non possono avere accesso alle credenziali Spid, come i minorenni, gli stranieri senza

documenti di identità italiana o le persone soggette a tutela, curatela o amministrazione di sostegno, ed esclusivamente per i servizi ad essi rivolti.

Le procedure per ottenere lo SPID sono diverse e dipendono dalla tecnologia che si ha a disposizione. Per aiutare gli iscritti dello Spi-Cgil Fvg e tutti i nostri lettori la nostra redazione ha effettuato due tipi di procedure di registrazione (con riconoscimento di persona e online tramite cellulare) che vi illustriamo **passo per passo** nella **guida pratica delle pagine seguenti**.

Né il vecchio PIN, giunto alle soglie della pensione, né lo SPID, in ogni caso, possono essere considerati una risposta a quei milioni di pensionati e di anziani che, non essendo dotati né di un computer né di altri dispositivi connessi a internet, e in molti casi nemmeno di cellulare, necessitano di servizi allo sportello che l'INPS fa sempre più fatica a erogare, specie dopo l'inizio della pandemia. Un'utenza che trova risposta solo nel lavoro gratuito dei patronati sindacali, supporto indispensabile ma troppo spesso misconosciuto di un servizio pubblico sempre più latitante.

Il passaggio dal Pin allo Spid non comporterà **nessun cambiamento per chi si rivolge ai patronati**: l'accesso ai servizi, nel loro caso, avviene infatti tramite delega al patronato e non attraverso codici di identificazione personale.

SPID, ISTRUZIONI PER L'USO

Lo SPID è un sistema di identificazione digitale che permette di accedere, utilizzando **un unico codice utente e un'unica password**, ai servizi online della pubblica amministrazione. In sostanza è il nostro **codice di identità digitale** e per essere erogato deve essere associato in partenza ai nostri dati anagrafici, a un documento di identità e alla nostra tessera sanitaria (con annesso codice fiscale). Le diverse procedure di registrazione servono proprio a effettuare il **riconoscimento del richiedente**, abbinando correttamente (escludendo errori e scambi d'identità) dati e documenti anagrafici all'identificativo SPID.

COSA SERVE. Per utilizzare Spid è necessario ovviamente un dispositivo per la **connessione** internet (PC, tablet o smartphone). Nella procedura di registrazione vanno inoltre indicati:

- Indirizzo **e-mail**
- numero di **cellulare**
- estremi del **documento d'identità**
- estremi del **tessera sanitaria**



INPS, I PRINCIPALI SERVIZI ONLINE PER PENSIONATI E LAVORATORI DIPENDENTI

- Accesso al **fascicolo previdenziale**
- **Certificazioni reddituali**
- **Lavoratori domestici:** iscrizione, stampa bollettini, versamenti
- **ISEE** (autocompilazione o disponibilità dichiarazione presentata tramite Caf)
- **Domanda di pensione** e relative certificazioni
- Dichiarazioni e certificazioni **invalidi civili** (Icric, Iclav, ecc)
- Domanda di prestazioni a **sostegno del reddito** (assegni familiari, carta acquisti, Rei, ecc)
- **Versamenti contributivi volontari**

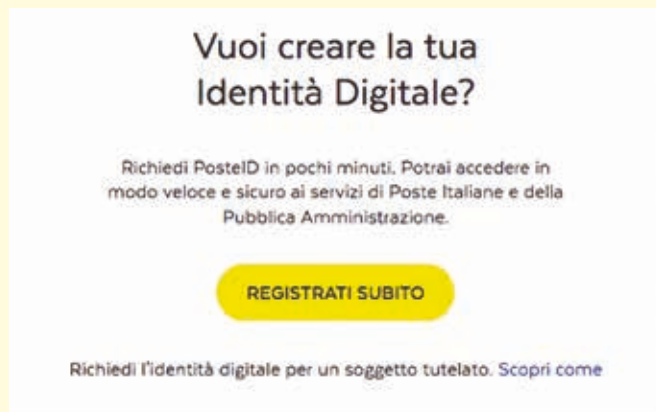
1. LA PARTENZA. Le procedure di riconoscimento sono diverse, ma hanno tutte lo stesso punto d'inizio (l'indirizzo internet www.spid.gov.it) e dopo aver premuto il banner "Richiedi SPID" prevedono la scelta di un ente gestore tra gli otto che erogano il servizio (**Poste italiane, Aruba, Namirial, Sielte, Spiditalia, Tim, Intesa, Infocert, Lepida**: l'elenco è nella parte bassa della pagina, sulla sinistra). Noi abbiamo cliccato su **POSTE ITALIANE** (per facilitare, vista la presenza diffusa di sportelli, gli utenti che scelgono la procedura con riconoscimento di persona presso il gestore).

IDENTITY PROVIDER	LIVELLI DI SICUREZZA	AREA GEOGRAFICA	RICONOSCIMENTO DI PERSONA	RICONOSCIMENTO DA REMOTO	RICONOSCIMENTO CIE*, CNS	RICONOSCIMENTO FIRMA DIGITALE	Invio del codice OTP anche via sms
	① ② ③	FR IT	✓		✓	✓	No
	① ② ③	FR IT	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	Sì
	① ② ③	FR IT	✓	Via webcam (a pagamento)		✓	Sì
	① ② ③	FR IT	✓	Via webcam Gratuita per il periodo dell'emergenza COVID	✓	✓	Sì
	① ② ③	FR IT	✓	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	Sì
	① ② ③	FR IT	In Ufficio Postale (gratuito) A domicilio (a pagamento)	App Postaid con CIE e Passaporto (gratuita)	✓	✓	Sì
	① ② ③	FR IT	✓	App Identifica con CIE (gratuita) e Via Webcam (gratuita)	✓	✓	Sì
	① ② ③	FR IT	di persona (gratuitamente durante eventi pubblici)	Via webcam (a pagamento)	✓	✓	Sì
	① ② ③	FR IT	✓	Via webcam	✓	✓	Sì

2. REGISTRARSI. Dopo aver selezionato Poste nell'elenco dei gestori, clicchiamo su **Registrati con Poste** (sfondo blu).

Registrati con Poste

Nella pagina che si apre, scegliere l'opzione **Registrati subito** (sfondo giallo).



A questo punto l'iter propone diverse procedure di riconoscimento. Noi abbiamo scelto quelle con il **riconoscimento di persona** (che si chiude con un appuntamento presso un ufficio postale per l'attivazione dello Spid) e in alternativa il riconoscimento tramite **smartphone e carta d'identità elettronica**, che consigliamo a chi è in possesso di uno smartphone e abituato ad utilizzarlo.

C'è anche l'alternativa del riconoscimento **via sms su cellulare certificato** (per chi ad esempio è titolare di un conto BancoPosta o di una Postepay, ha già un account su Poste.it e ha certificato quindi il suo numero di cellulare)

Le altre procedure richiedono dotazioni e strumenti di riconoscimento e identificazione più evoluti, come le webcam, i lettori di carta d'identità e tessera sanitaria, i dispositivi per la firma digitale, che abbiamo deciso di non considerare per questa guida, dedicata a utenti con meno dimestichezza con internet e le procedure digitali.

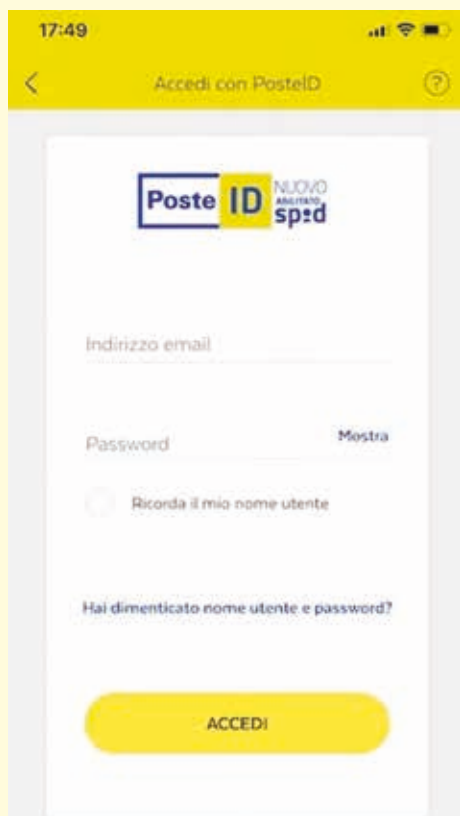
3. INSERIRE I DATI. A questo punto la procedura cambia a seconda delle modalità di riconoscimento.

A. Chi sceglie il **riconoscimento di persona** prosegue sul PC e deve inserire prima i dati anagrafici completi richiesti, compresi gli estremi del documento di identità (che consigliamo di fotografare o scansionare sul fronte e sul retro). Inseriti e controllati i dati, potremo scegliere la nostra **password** (minimo 8 caratteri, max 16, di cui almeno uno maiuscolo, 1 numerico e 1 carattere speciale come ad esempio &, @, ecc.).

B. Chi sceglie il riconoscimento tramite **Carta d'identità elettronica** (Cie) o **Sms** può passare allo smartphone e seguire la procedura indicata. Innanzitutto **scaricare la**

app gratuita PostelD, e poi seguire la procedura indicata sullo schermo. Si può scegliere fra la registrazione tramite documento elettronico (Carta d'identità o passaporto), oppure altri strumenti (anche qui c'è il riconoscimento di persona, oppure lo strumento dell'SMS su cellulare certificato o il lettore Bancoposta). Come detto, abbiamo scelto l'opzione del documento elettronico tramite CIE. Se si possiede il PIN

della CIE, basterà inserirlo, avvicinare la carta al dispositivo e completare la registrazione scegliendo nome utente e password. Se non si possiede il PIN della CIE, il riconoscimento prevede invece l'acquisizione "visiva" di dati tramite una serie di foto (alla carta d'identità, alla tessera sanitaria e al richiedente tramite selfie) e un breve video che verranno via via richiesti dall'applicazione. Inseriti e controllati i dati, potremo scegliere la nostra **password** (minimo 8 caratteri, max 16, di cui almeno uno maiuscolo, 1 numerico e 1 carattere speciale come ad esempio &, @, ecc.).



REGISTRATI

4. TRAGUARDO! Una volta inseriti utente e password, la procedura richiede **un codice OTP** (one time password) di 6 lettere che arriverà tramite **e-mail** a chi ha scelto il riconoscimento tramite carta d'identità elettronica (seguirà anche l'inserimento del numero di cellulare con invio di un altro codice OTP tramite SMS per proseguire), tramite **SMS** a chi ha scelto la procedura con SMS o con riconoscimento finale presso uno sportello postale. Inserito il codice, non resterà che **accettare le condizioni di servizio** (assensi obbligatori, due spunte) ed effettuare le scelte sulla **privacy** (4 consensi, tutti facoltativi, noi li abbiamo negati tutti).

5. L'ATTIVAZIONE. Chi ha completato la procedura su telefono tramite l'app PostelD deve solo attendere la comunicazione dell'**attivazione dello Spid, che arriva entro 5 giorni** (in alternativa può arrivare una richiesta di integrazione/correzione dei dati). Chi invece ha scelto il riconoscimento di persona, dovrà attendere una e-mail di conferma (non immediata), ricevuta la quale potrà recarsi nel più vicino ufficio postale (sportello pagamenti e prelievi) per effettuare l'identificazione e la certificazione del numero di cellulare. Si consiglia, in questo caso, di portare con sé la mail (oltre al cellulare, a un documento d'identità e alla tessera sanitaria). Per accelerare le operazioni allo sportello si consiglia inoltre, alla fine della procedura di registrazione guidata sul PC, di scegliere l'opzione che consente di caricare le foto o le scansioni (separate) del fronte e del retro della carta d'identità.